Cassano all'Ionio, 10/03/2015

"ALTRE PAROLE NON SERVONO, NE BASTA SOLO UNA: GRAZIE!"

Caro don Nunzio,

è con queste parole che qualche giorno fa, alcuni giovani, hanno lanciato sui social network l'iniziativa **#GrazieDonNunzio**. Da quel momento le nostre bacheche e la pagina del gruppo diocesano sono quasi impazzite, perché invase da tanta gioia e immensa gratitudine. È questo che tutto il laicato della nostra diocesi ha nel cuore: immensa gratitudine.

In linea con Papa Francesco lei è sempre stato ATTENTO alla vita di ciascuno; si è fidato e affidato a noi laici, dandoci la possibilità di evangelizzare, sempre in linea con la pastorale diocesana, e di testimoniare la parola, così come ci chiede da sempre il Concilio Vaticano II.

Sin dall'inizio si è sempre speso per noi donandoci, ogni giorno, la sua testimonianza, VERA e VIVA. Nei suoi gesti, nelle sue azioni, nelle sue parole ha sempre trasmesso la sua vocazione: il suo amore spassionato per Dio, per Cristo e la Chiesa tutta. E poi ha sempre parlato bene di noi, anche nei suoi ultimi discorsi, nelle sue ultime omelie, ricordando ai sacerdoti che la Chiesa di Cassano ha un bel laicato: **GRAZIE DON NUNZIO**!

Grazie perché ci ha sempre spinti ad essere **Chiesa in Uscita**, chiesa che vive e abita il territorio, chiesa che non esce solo per le processioni e che non resta nella propria sacrestia o nel proprio gruppo, ma Chiesa che esce e sta in mezzo alla gente, in particolare agli ultimi, ai giovani, ai bambini, alle famiglie e ci ha sempre indicato la strada del **lavoro in rete**. Lavorare insieme e comunicare tra noi. Uffici diocesani, associazioni, movimenti, oratori, gruppi parrocchiali… lavorare insieme perché la famiglia è unica, la Chiesa è unica, l'obiettivo è unico: Gesù Cristo!

Tanti sono stati i momenti di preghiera che lei ci ha offerto e che ci ha stimolato ad organizzare per non perdere mai di vista il nostro unico obiettivo, la nostra essenza: **Rimanere con Gesù e GIOIRE**. Quante volte ci ha chiesto di sorridere! Quante volte ci ha chiesto di gioire, ricordandoci che un cattolico deve trasmettere gioia ed entusiasmo, altrimenti i lontani non si avvicineranno mai ad una chiesa triste e dai musi lunghi.

Grazie per averci dato la possibilità di avere in mezzo a noi Papa Francesco. La preparazione alla visita pastorale del Santo Padre ci ha spinti ancora di più a pregare e a lavorare insieme, basti ricordare la Missione Diocesana.

Grazie don Nunzio per il suo gratuito servizio! Grazie per aver avuto occhi che hanno sempre visto oltre le apparenze; grazie per aver avuto orecchie che hanno sempre saputo ascoltare grida, sussurri e anche silenzi; grazie per aver avuto mani capaci di sostenere, abbracciare, curare, incitare e ringraziare. Grazie per aver sempre desiderato il bene e la salvezza di tutti. Grazie per il suo Amore verso Dio, verso Cristo, verso i sacerdoti, verso il laicato, verso la Chiesa tutta.
Il Signore l'ha chiamata ad una nuova avventura, ad una missione più grande e, nonostante un po' di tristezza nel cuore, siamo felici e orgogliosi di "lasciarla andare", perché consapevoli che Papa Francesco e tutta la Chiesa Italiana hanno bisogno di un Santo Sacerdote come lei.

Che il Signore la guidi e la sostenga sempre nel suo cammino.

Con affetto, stima e amicizia,

Il laicato della diocesi di Cassano all'Jonio